

UN UOMO IN CROCE

Ero uscito di casa per saziarmi di sole.

*Trovai un uomo che si dibatteva
nello strazio della crocifissione.*

*Mi fermai e gli dissi:
«Permetti che io ti aiuti
a staccarti dalla croce?».*

*Ma lui rispose: «Lasciami dove sono;
lascia i chiodi nelle mie mani e nei miei piedi,
le spine intorno al mio capo e la lancia nel mio cuore.*

*Io dalla croce non scendo
fino a quando sopra vi spasimano miei fratelli;*

*io dalla croce non scendo
fino a quando per staccarmi*

non si uniranno tutti gli uomini della terra».

Gli dissi allora: «Cosa vuoi che io faccia per te?».

*Mi rispose: «Va' per il mondo
e di' a tutti coloro che incontrerai
che c'è un uomo che aspetta
inchiodato sulla croce!».*

(mons. Fulton John Sheen)

31 MARZO 2018: VEGLIA PASQUALE

Quando cala la notte, **le comunità cristiane** si radunano **per accendere il fuoco e cantare la vittoria del Signore risorto simboleggiata dal grande cero**; esse ascoltano le meraviglie della salvezza nelle **nove letture** che sono proposte per questa Veglia; poi seguono i **battesimi**, i figli che rinascono per La Chiesa dall'acqua e dallo Spirito. L'apice di questa notte sta poi nell'offerta e nella partecipazione eucaristica. **Quattro momenti** scandiscono infatti il nostro vegliare. **Questa Santa Notte, è la madre di tutte le veglie cioè di tutte le assemblee liturgiche.** Pertanto anche modello di tutte le celebrazioni. **La veglia deve quindi essere esemplare in tutto**: nelle parole, nei gesti, nei canti, nella musica, nell'arredo anche nell'equilibrio delle parti e dei tempi. Un'attenzione merita la parte della liturgia eucaristica che pur essendo culminante, dopo il lucernario, la liturgia della Parola e dei battesimi rischia di essere svuotata dall'abitudine e dalla stanchezza, perdendo di vitalità. Sarebbe opportuno introdurla adeguatamente con una monizione del presidente come per le altre parti. **Ai presbiteri e agli animatori della liturgia si chiede il grande impegno di prepararla bene con cura e generosità per aiutare la comunità dei credenti a conoscere ciò che il Signore ha fatto per loro, quanto siano amati da Dio. Nella notte di Pasqua tutti devono essere presenti** soprattutto i ministri e le piccole comunità che non possono garantire una solenne celebrazione. Una Veglia pasquale fatta con calma e senza una lunga omelia. ma con i battesimi, richiede tempo. È possibile celebrare a lungo: basta celebrare bene dosando i tempi e far entrare l'assemblea nel ritmo in crescendo della Veglia stessa (a cura di Don Alessandro AMAPANI).



PARROCCHIA MARIA SS. MA IMMACOLATA

Via Emilia 1

Tel. 0972 374672 - VENOSA (Pz)

www.parrocchiaimmacolatavenosa.it

SETTIMANA SANTA e TRIDUO PASQUALE

25-31 marzo 2018



Passione di Dio per noi

Dio è talmente "appassionato" dell'umanità, da permettere la "passione" di suo Figlio, che per coerenza con l'amore e la verità che ha sempre predicato accetta la contrarietà, la persecuzione e persino la morte infamante della croce.

Le scene terribili degli ultimi giorni di Gesù ci consegnano un Dio che accetta di soffrire, da "uomo", a 360 gradi, rimanendo fedele alla sua vocazione. Affronta dolori fisici lancinanti (violenze di ogni tipo), psicologici (paura e angoscia), interiori (tradimento, rifiuto), morali (l'ingiustizia di una punizione immeritata), spirituali (sentirsi abbandonato da Dio).

Questo meraviglioso incastro di possibilità e di libertà che è la vita non ci mette al riparo dal male, in qualsiasi forma si presenti, chiunque ne sia il colpevole. Gesù lo affronta con la schiena dritta, lo attraversa senza scorciatoie e risentimenti, lo guarda in faccia in tutta la sua crudezza senza disprezzo.

Dal crocifisso sembra dire a ogni sofferente del mondo: «So cosa vuol dire, ho provato anch'io». Ma anche: «Coraggio, pure il dolore più grande è passeggero».

Nel racconto della passione colpiscono i suoi silenzi, come se ogni parola in più fosse superflua o controproducente. In essi Gesù coltiva la fiducia nella vicinanza di Dio. Come un abbraccio che nessuno riesce a offrirgli, ma di cui umanamente ha bisogno.

L'abbraccio che dice a chi soffre: «Sono qui, con te».

Dio riconosce in quel *Servo sofferente* il suo Figlio prediletto, la più grande ricompensa che possiamo avere da Lui.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Settimana Santa e Seconda settimana della Liturgia delle Ore; Triduo Pasquale e Liturgia delle Ore Propria

<p>DELLE PALME: PASSIONE DEL SIGNORE (Mc 11,1-10 <i>opp.</i> Gv 12,12-16) Is 50,4-7; Sal 21 (22); Fil 2,6-11; Mc 14,1-15,47. <i>La passione del Signore.</i> R Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?</p>	<p>25 DOMENICA LO 2^a set</p>	<p>Ore 8.00 SANTA MESSA Ore 10.30 BENEDIZIONE DELLE PALME (via TANGORRA) Ore 19.00 SANTA MESSA Ore 21.00 AL CINEMA (MARIA DI MAGDALA) (anche Lunedì ore 19.00-Ore 21.15)</p>
<p>Is 42,1-7; Sal 26 (27); Gv 12,1-11 <i>Lasciala fare, perché essa lo conservi per il giorno della mia sepoltura.</i> R Il Signore è mia luce e mia salvezza.</p>	<p>26 LUNEDÌ LO 2^a set</p>	<p>Ore 17.30 TRISAGIO SOLENNE Ore 18.30 SANTA MESSA CON I VESPRI INTEGRATI</p>
<p>Is 49,1-6; Sal 70 (71); Gv 13,21-33.36-38 <i>Uno di voi mi tradirà... Non canterà il gallo, prima che tu non m'abbia rinnegato tre volte.</i> R La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza. <i>Opp.</i> Proclamerò, Signore, la tua salvezza.</p>	<p>27 MARTEDÌ LO 2^a set</p>	<p>ore 17.30 Meditazione de Santo Rosario ore 18.00 SANTA MESSA CON I VESPRI INTEGRATI + Trisagio ore 19.30 CELEBRAZIONE PENITENZIALE IN CATTEDRALE</p>
<p>Is 50,4-9a; Sal 68 (69); Mt 26,14-25. <i>Il Figlio dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui; ma guai a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo viene tradito!</i> R O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi. <i>Opp.</i> Nella tua fedeltà soccorrimi, Signore.</p>	<p>28 MERCOLEDÌ LO 2^a set</p>	<p>ore 16.00 Partenza per Melfi ore 18.00 MESSA CRISMALE A MELFI <i>Unica messa in Diocesi</i></p>
<p>CENA DEL SIGNORE Es 12,1-8.11-14; Sal 115 (116); 1 Cor 11,23-26; Gv 13,1-15 <i>Li amò sino alla fine.</i> R Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza.</p>	<p>29 GIOVEDÌ LO Prop</p>	<p>ore 8.30 CELEBRAZIONE DELLE LODI ore 18.00 MESSA IN CENA DOMINI ore 19.30 Altare della reposizione e Giro delle Chiese ore 22.30 ADORAZIONE COMUNITARIA</p>
<p>PASSIONE DEL SIGNORE Is 52,13-53,12; Sal 30 (31); Eb 4,14-16; 5,7-9; Gv 18,1-19,42 <i>Passione del Signore.</i> R Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito.</p>	<p>30 VENERDÌ LO Prop</p>	<p>GIORNATA DI DIGIUNO E DI ASTINENZA ore 8.00 UFFICIO DELLE LETTURE E LODI ore 9.00 INIZIO NOVENA DIVINA MISERICORDIA Meditazione della VIA CRUCIS ore 15.00 ADORAZIONE DELLA CROCE</p>
<p>VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA Gn 1,1-2,2; Sal 103 (104) <i>opp.</i> Sal 32 (33); Gn 22,1-18; Sal 15 (16); Es 14,15-15,1; C Es 15,1-18; Is 54,5-14; Sal 29 (30); Is 55,1-11; C Is 12,2-6; Bar 3,9-15.32-4,4; Sal 18 (19); Ez 36,6-17a.18-28; Sal 41-42 (42-43) <i>opp.</i> C Is 12,2-6 <i>opp.</i> Sal 50 (51); Rm 6,3-11; Sal 117 (118); Mc 16,1-7. <i>Gesù Nazareno, il crocifisso, è risorto.</i></p>	<p>31 SABATO LO Prop</p>	<p>GRANDE SILENZIO IN ATTESA DELLA PASQUA ore 7.00 PROCESSIONE PENITENZIALE ore 18.00 CELEBRAZIONE DEI VESPRI (II GIORNO NOVENA) ore 22.00 VEGLIA PASQUALE RINNOVO DELLE PROMESSE BATTESIMALI</p>
<p>PASQUA: RISURREZIONE DEL SIGNORE (s) At 10,34a.37-43; Sal 117 (118); Col 3,1-4 <i>opp.</i> 1 Cor 5,6b-8; Gv 20,1-9 <i>opp.</i> Mc 16,1-7 (Lc 24,13-35) <i>Egli doveva risuscitare dai morti.</i> R Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo. <i>Opp.</i> Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<p>1 DOMENICA LO Prop</p>	<p>Ore 8.00 Ore 10.30 SANTE MESSE Ore 19.00 LA MESSA IN SETTIMANA SI CELEBRERÀ ALLE 18.30 NOVENA DELLA DIVINA MISERICORDIA CON I VESPRI Ogni giorno alle 18.00:</p>